

LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE"

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE

Disciplina: SCIENZE UMANE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il percorso formativo delle scienze umane si orienta con i linguaggi specifici attuati nelle molteplici dimensioni attraverso cui l'uomo si costituisce in quanto persona e soggetto relazionale: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, educative, di vita sociale e di cura per la "communitas", l'ambito socio-educativo ed i sistemi di valori. L'insegnamento pluri e interdisciplinare, proprio delle scienze umane, fornisce allo studente la capacità di:

- a) Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della 'cultura', in una prospettiva storica e il ruolo che essa svolge nella costruzione delle civiltà;
- b) Applicare ai fenomeni individuali e sociali il metodo scientifico che si differenzia in relazione agli oggetti di studio;
- c) Utilizzare le conoscenze teoriche per sviluppare un'adeguata consapevolezza delle dinamiche emotive, affettive e relazionali nel contesto del vissuto quotidiano;
- d) Acquisire il rispetto delle differenze culturali nelle loro possibili dinamiche di divergenza e convergenza alla luce degli attuali processi di globalizzazione, al fine di attuare una convivenza interculturale più consapevole.

Obiettivi minimi di apprendimento per il primo biennio:

- 1. Conoscere l'oggetto di studio, le metodologie e gli esponenti più importanti delle scienze umane, in particolare: la psicologia e la pedagogia;
- 2. Familiarizzare con il lessico specifico di base;
- 3. Conoscere, almeno nelle linee essenziali, le tematiche e le teorie affrontare;
- 4. Saper individuare i concetti chiave dei temi studiati ed esporli in modo semplice e lineare.

METODOLOGIE, STRATEGIE EDUCATIVE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● La metodologia sarà prevalentemente a carattere induttivo, improntata alla problematizzazione, alla costruzione collettiva della conoscenza e alla riflessione metacognitiva.
STRATEGIE EDUCATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale, lezione dialogata, attività guidate, lavori di gruppo, gruppi di ricerca, role playing , brain storming; ● attività di progettazione e condivisione (cooperative learning, mastery learning) e discussione interattiva; ● debate; ● produzione di mappe concettuali, di elaborati e di sintesi; ● lettura diretta di testi.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● libro di testo, testi di supporto, appunti; ● quotidiani e stampa specializzata, saggi, dizionari; ● strumenti multimediali, audiovisivi; ● mostre, spettacoli, rassegne e uscite didattiche; ● Web, Biblioteca.
STRATEGIE CON ALUNNI CON BES	<ul style="list-style-type: none"> ● Nell'attuazione della legge 170/10 e successive integrazioni in materia di BES ci si atterrà ai Piani Didattici Personalizzati che conterranno le indicazioni didattico-metodologiche e le misure compensative e dispensative previste.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
NUMERO MINIMO DI VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Almeno 2 verifiche (di cui almeno 1 orale) per il primo Quadrimestre e almeno 2 verifiche per il secondo Quadrimestre.
VERIFICHE ORALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazioni orali per la cui valutazione sono elementi determinanti la correttezza dei dati e del lessico specifico, la capacità di adattare le conoscenze a domande formulate in maniere diverse, l'approfondimento degli argomenti e l'autonomia nell'impostare l'esposizione; ● Elaborati individuali o presentazioni di gruppo (PowerPoint, presentazioni...); ● Interventi richiesti e/o spontanei.
VERIFICHE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Questionari a risposta aperta Test a risposta chiusa e multipla (eventualmente su Moduli Google); ● Verifiche scritte formative e sommative (test strutturati, semi-strutturati, aperti); Relazioni scritte o saggi argomentativi.
VERIFICHE DI GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavori di gruppo.
VERIFICHE ALUNNI CON BES	<ul style="list-style-type: none"> ● Le prove scritte in particolare terranno conto delle necessità individuali (utilizzo di prove strutturate, semistrutturate, a completamento, a risposta multipla in sostituzione delle trattazioni sintetiche) e verrà incoraggiata la produzione e l'uso delle mappe concettuali. ● Per quanto concerne gli alunni con DSA si seguiranno per la somministrazione delle prove scritte e orali le linee generali del PDP predisposto dal Consiglio di Classe e condiviso con le famiglie.

CLASSE PRIMA

PSICOLOGIA

- 1) Psicologia del senso comune e psicologia scientifica
 - a) La psicologia del senso comune;
 - b) L'attribuzione causale di Heider;
 - c) Attribuzioni causali arbitrarie e distorte.

- 2) La psicologia scientifica
 - a) Le radici della psicologia scientifica;
 - b) Gli ambiti della psicologia applicata;
 - c) Il lavoro di ricerca in psicologia.

- 3) Come funziona la nostra mente
 - a) Com'è fatto il cervello;
 - b) Struttura e funzioni del sistema nervoso;
 - c) A cosa servono le neuroscienze;
 - d) La percezione del mondo.

- 4) Come apprendiamo
 - a) Struttura e modelli dell'intelligenza;
 - b) Il ruolo dell'attenzione e della memoria nell'apprendimento;
 - c) Lo stretto legame tra linguaggio e pensiero;
 - d) L'apprendimento come processo associativo;
 - e) L'apprendimento come processo attivo.

PEDAGOGIA

- 1) Scrittura e società nel mondo antico: Egitto e Israele
 - a) Dalla parola alla scrittura;
 - b) L'educazione nell'antico Egitto;
 - c) La scuola presso l'antico popolo di Israele.

- 2) L'antica Grecia: Paidéia e Areté;
 - a) L'educazione dall'età arcaica alla pólis;
 - b) I sofisti e Socrate: persuasione e maieutica;
 - c) Platone: l'educazione per il bene della pólis;
 - d) Aristotele: l'etica come ricerca dell'equilibrio.

- 3) L'età ellenistica:
 - a) L'ellenizzazione del mondo antico;
 - b) Pratiche educative in età ellenistica.

CLASSE SECONDA

PSICOLOGIA

- 1) L'intelligenza
 - a) Definire e misurare l'intelligenza;
 - b) Autori e teorie sull'intelligenza;
 - c) L'intelligenza artificiale;
 - d) L'intelligenza ereditaria.

- 2) La creatività
 - a) Le teorie sul pensiero creativo;
 - b) Tecniche creative.

- 3) L'apprendimento
 - a) Alla base dell'apprendimento: il condizionamento;
 - b) I contributi della Gestalt e del neocomportamentismo;
 - c) Il cognitivismo e le nuove teorie sull'apprendimento.

- 4) Gruppi e relazioni
 - a) Gruppi umani: definizioni e classificazioni
 - b) La psicologia sociale;
 - c) Studi e teorie sui gruppi

- 5) Emozioni e motivazione
 - a) Che cosa sono le emozioni;
 - b) Le teorie sulle emozioni;
 - c) La motivazione;
 - d) Teorie sulla motivazione.

- 6) La psicoanalisi
 - a) La nascita della psicoanalisi;
 - b) I fondamenti della psicoanalisi;
 - c) Sessualità e inconscio;
 - d) La psicologia delle masse;
 - e) Dalla seconda topica alle ultime riflessioni;
 - f) Il lavoro dello psicoanalista;
 - g) La psicoanalisi dopo Freud

- 7) Amore e sessualità
 - a) Innamoramento e amore;
 - b) La sessualità;
 - c) Sessualità e genere.

PEDAGOGIA

- 1) L'educazione al tempo dei Romani
 - a) Famiglia e scuola nell'educazione a Roma;
 - b) La formazione del cittadino e dell'oratore;
 - c) Le donne romane nell'educazione e nella politica;
 - d) Una pedagogia per un tempo di crisi: la proposta di Seneca;
 - e) La *paideia* nel mondo ellenistico-romano;
 - f) L'impero romano visto dalla periferia.

- 2) La sapienza della vita agli inizi del cristianesimo
 - a) Gesù di Nazareth e i suoi discepoli;
 - b) Agostino d'Ippona.

- 3) L'educazione laica e religiosa tra la fine dell'Impero Romano d'occidente e l'alto medioevo
 - a) I principi educativi della vita monastica;
 - b) I modelli educativi in epoca altomedievale.

CLASSE TERZA

PSICOLOGIA

Le teorie dello sviluppo cognitivo, emotivo ed affettivo

1) Lo sviluppo cognitivo

- a) Le fasi dello sviluppo cognitivo secondo Jean Piaget
- b) L'approccio storico- culturale di Lev Vygotskij
- c) Lo sviluppo del linguaggio nel bambino
- d) La psicologia culturale di Bruner
- e) La teoria della mente

2) Lo sviluppo emotivo

- a) Come nascono le emozioni
- b) Il rapporto delle emozioni con l'intelligenza

3) Lo sviluppo affettivo e psicosessuale

- a) Le teorie dell'attaccamento di Bowlby
- b) la strange situation di Ainsworth
- c) Freud e la nascita della psicoanalisi
- d) Jung e la psicologia analitica
- e) La psicoanalisi infantile

ANTROPOLOGIA

La scienza della Cultura

1) Che cos'è l'antropologia

- a) Cosa studia l'antropologia
- b) Il diverso e l'altro

2) Teorie e pratiche dell'antropologia

- a) concetti e metodi dell'antropologia
- a) La professione dell'antropologo

Origine e sviluppi dell'antropologia

3) Gli inizi dell'antropologia

- a) La nascita dell'antropologia culturale: Tylor, Morgan, Frazer

4) L'antropologia del primo Novecento

- a) Il Particolarismo storico di Franz Boas
- a) Il funzionalismo di Malinowski
- b) c) Lo strutturalismo di Lévi-Strauss
- c) L'approccio antropologico di Mead e Benedict

4) L'antropologia del secondo Novecento

- a) L'antropologia interpretativa di Geertz

La ricerca sul campo

- 1) Dal tavolino al campo
 - a) La nascita del metodo etnografico

SOCIOLOGIA

La scienza della società

1) Che cos'è e che cosa studia la sociologia

- a) Le teorie classiche sulla società

2) La sociologia delle origini

- a) I presupposti storici e culturali della sociologia
- b) la fondazione della sociologia come scienza

PEDAGOGIA

La pedagogia del Medioevo

- 1) La cultura scolastica e Tommaso d'Aquino

La pedagogia moderna: Umanesimo, Riforma e Controriforma

- 1) Gli ideali pedagogici dell'età umanistico - rinascimentale
 - a) Una nuova idea di essere umano

b) Nuove concezioni della società e della politica

3) Il modello collegiale e la critica al sapere dottrinale

4) L'educazione nell'età della Riforma e della Controriforma

- a) L'educazione secondo la Riforma protestante
- b) L'educazione ai tempi della Controriforma
- c) La pedagogia di Comenio.

CLASSE QUARTA

PSICOLOGIA

L'individuo

- 1) La psicologia della personalità
 - a) L'approccio individualista di G.W.Allport
 - b) L'approccio relazionale nello studio della personalità

Le relazioni

- 1) La psicologia sociale
 - a) Il gruppo
 - b) La teoria del campo: Kurt Lewin
 - c) Le dinamiche di gruppo
 - d) Stereotipi e pregiudizi

2) La famiglia

- a) La famiglia come sistema
- b) Ciclo di vita familiare
- c) Le famiglie che cambiano
- d) Terapia con le famiglie

3) Il lavoro

- a) Diventare lavoratore: il significato del lavoro
- b) I rischi psicosociali legati al lavoro
- c) La psicologia del lavoro

La psicologia: tecniche e professionisti

- 1) Il metodo psicologico
- 2) La psicologia nella società
- 3) Profili professionali
- 4) Come si diventa psicologi

ANTROPOLOGIA

Le dinamiche della cultura

- 1) Potere, conflitto e cambiamenti culturali

2) Tradizione e modernità

Le dimensioni culturali dell'esistenza

- 1) il corpo
- 2) il potere
- 3) il sacro
- 4) La tradizione demologica (De Martino)

SOCIOLOGIA

Il cambiamento sociale

- 1) Differenze e disuguaglianze sociali
- 2) I classici della sociologia tra Ottocento e primo Novecento
 - a) Karl Marx
 - b) Max Weber
 - c) Vilfredo Pareto
 - d) La Scuola di Francoforte
 - e) Pierre Bourdieu

PEDAGOGIA

Svolte nella scienza e nella pedagogia

- 1) Il valore della scienza e l'esigenza del metodo
- 2) Francesco Bacone
- 3) Galileo Galilei
- 4) Comenio e la nascita della pedagogia moderna

Modelli educativi fra Seicento e Settecento

- 1) Empirismo e illuminismo pedagogico
 - a) L'educazione dell'uomo borghese: John Locke

Il diritto all'istruzione nel Settecento

- 1) Jean-Jacques Rousseau
- 2) Immanuel Kant

Educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento

1) Heinrich Pestalozzi

2) Friedrich Fröbel.

CLASSE QUINTA

ANTROPOLOGIA

1. Problemi fondamentali dell'antropologia
 - a) Il problema della razionalizzazione del mondo
 - b) Tematiche della globalizzazione
 - c) I metodi di ricerca in campo antropologico

SOCIOLOGIA

1. Problemi fondamentali della sociologia
 - a) L'istruzione, la socializzazione, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la società totalitaria, i processi di globalizzazione e multiculturalismo, il modello occidentale di welfare-state
 - b) Classici della sociologia contemporanea: Zygmunt Bauman e la società liquida; Ulrich Beck e la "società del rischio"
2. Elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo"

PEDAGOGIA

1. Il Novecento pedagogico attraverso i classici
 - a) Il pragmatismo e John Dewey
 - b) La psicopedagogia di Eduard Claparède
 - c) La Riforma Gentile
 - d) L'attivismo e l'opera di Maria Montessori
2. Temi e problemi della pedagogia nel Novecento
 - a) I media, le tecnologie e l'educazione
 - b) L'educazione in prospettiva multiculturale
 - c) L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	complete ed approfondite	3-3,5	buono/ottimo	3,5
	complete e abbastanza precise	2,5	discreto	
	essenziali e nel complesso corrette	2	sufficiente	
	parziali e imprecise	1,5	insufficiente	
	inadeguate e gravemente lacunose	0,5-1	gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	completa	2,5	ottimo	2,5
	adeguata e pertinente	2	discreto / buono	
	essenziale	1,5	sufficiente	
	parziale	1	insufficiente	
	nulla o gravemente lacunosa	0,5	gravemente insufficiente	

<p>Interpretazione</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	coerente, completa e articolata	2	buono/ottimo	2
	adeguata e pertinente	1,5	discreto	
	essenziale	1,25	sufficiente	
	generica	1	insufficiente	
	parziale e scorretta	0,5	gravemente insufficiente	
<p>Argomentazione</p> <p>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</p>	coerente, organica con sintesi efficace; rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	buono/ottimo	2
	coerente e abbastanza organica, con alcuni spunti di riflessione originali; rispetta discretamente i vincoli logici e linguistici	1,5	discreto	
	essenziale, con qualche spunto di riflessione; rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	1,25	sufficiente	
	superficiale, con pochi collegamenti e confronti; non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1	insufficiente	

	confusa e sconnessa anche sul piano linguistico; collegamenti non coerenti o assenti	0,5	gravemente insufficiente	
Punteggio totale	____ / 10			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO (BES)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	complete	3-3,5	buono/ottimo	3,5
	abbastanza precise	2,5	discreto	
	essenziali	2	sufficiente	
	imprecise	1,5	insufficiente	
	assenti	0,5-1	gravemente insufficiente	
Comprensione	completa	2,5	ottimo	
Comprendere il contenuto	adeguata	2	discreto / buono	

ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	parziale	1,5	sufficiente	2,5
	lacunosa	1	insufficiente	
	nulla	0,5	gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	coerente	2	buono/ottimo	2
	adeguata	1,5	discreto	
	essenziale	1,25	sufficiente	
	Lacunosa	1	insufficiente	
	parziale e scorretta	0,5	gravemente insufficiente	
Argomentazione Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane;	coerente e organica	2	buono/ottimo	2
	coerente e sufficientemente organica	1,5	discreto	
	essenziale e con qualche collegamento	1,25	sufficiente	

	superficiale, con pochi collegamenti e confronti;	1	insufficiente	
	confusa e con collegamenti non coerenti o assenti	0,5	gravemente insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Indicatori: livello	Descrittori: giudizio
Assolutamente negativo Voto: 1-3	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: gravemente lacunose degli argomenti. ● Capacità: non è in grado di applicare principi, regole e procedure ● Comunicazione verbale: non conosce il lessico specifico ed espone in modo disarticolato.
Gravemente insufficiente Voto: 4-4,5	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: conoscenze limitate e frammentarie. ● Capacità: analizza superficialmente gli argomenti ● Comunicazione verbale: uso inadeguato del lessico ed esposizione modesta e lacunosa.
Insufficiente/mediocre Voto: 5-5,5	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: parziali e superficiali. ● Capacità: effettua analisi e sintesi solo parziali. ● Comunicazione verbale: utilizza il linguaggio settoriale in maniera non sempre corretta.
Sufficiente Voto: 6	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: quasi complete, con qualche imprecisione. ● Capacità: analisi e sintesi non approfondite ma quasi complete, se guidato è in grado di sintetizzare le conoscenze in modo soddisfacente. ● Comunicazione verbale: usa il lessico specifico in modo semplice e corretto.
Discreto Voto: 7	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: esaurienti con qualche approfondimento.. ● Capacità: individua quasi sempre correttamente i concetti. ● Comunicazione verbale: uso corretto del linguaggio disciplinare.
Buono Voto: 8	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: completa, approfondita e coordinata degli argomenti. ● Capacità: analizza autonomamente i problemi ed è in grado di stabilire relazioni concettuali anche in forma pluridisciplinare ● Comunicazione verbale: si esprime con precisione e correttezza utilizzando adeguatamente la proprietà lessicale.
Ottimo Voto: 9-10	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: ampia, approfondita, coordinata, critica e esauriente. ● Capacità: è in grado di astrarre autonomamente, mettendo in relazione i concetti con capacità critiche e multidisciplinari. ● Comunicazione verbale: si esprime in maniera originale, corretta, appropriata, esaustiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (BES) VERIFICA ORALE PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Indicatori: livello	Descrittori: giudizio
Assolutamente negativo Voto: 1-3 CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze quasi totalmente assente ● Capacità: non è in grado di applicare principi, regole e procedure ● Comunicazione verbale: non conosce il lessico specifico ed espone in modo disarticolato.
Gravemente insufficiente Voto: 4-4,5	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze; conoscenze limitate e frammentarie. ● Capacità: analizza superficialmente e applica parzialmente i principi, le regole e procedure studiate. ● Comunicazione verbale: uso inadeguato del lessico ed esposizione modesta e lacunosa.
Insufficiente/mediocre Voto: 5-5,5	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: parziali e superficiali. ● Capacità: effettua analisi e sintesi solo parziali. ● Comunicazione verbale: utilizza il linguaggio settoriale in maniera non sempre corretta.
Sufficiente Voto: 6	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: quasi complete, con qualche imprecisione. ● Capacità: analisi e sintesi non approfondite ma quasi complete, se guidato è in grado di sintetizzare le conoscenze in modo più soddisfacente. ● Comunicazione verbale: usa il lessico specifico in modo semplice ma corretto.
Discreto Voto: 7	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: esaurienti con qualche approfondimento. ● Capacità: individua quasi sempre correttamente i concetti. ● Comunicazione verbale: uso corretto del linguaggio disciplinare.
Buono Voto: 8	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze: completa, approfondita e coordinata degli argomenti. ● Capacità: analizza autonomamente i problemi ed è in grado di stabilire delle relazioni concettuali anche in forma multidisciplinare ● Comunicazione verbale: si esprime con precisione e correttezza utilizzando adeguatamente la proprietà lessicale.
Ottimo Voto: 9-10	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno e partecipazione: partecipazione costruttiva e interesse elevato. ● Conoscenze: ampia, approfondita, coordinata, critica e esauriente. ● Capacità: sa stabilire relazioni e nessi tra le problematiche affrontate riconnettendo al vissuto quotidiano ed è in grado di astrarre autonomamente, mettendo in relazione i concetti utilizzando il pensiero critico. ● Comunicazione verbale: si esprime in maniera originale, corretta, appropriata, esaustiva.